

## La pena di morte nel 2013, fatti e cifre

- Nel corso del 2013 sono state **messe a morte** almeno **778 persone** in **22 paesi**. Nel 2012, Amnesty International aveva registrato almeno 682 esecuzioni in 21 paesi.
- La maggior parte delle esecuzioni ha avuto luogo, nell'ordine, in **Cina, Iran, Iraq, Arabia Saudita, Stati Uniti d'America e Somalia**.
- La **Cina** ha messo a morte più persone che il resto del mondo messo insieme. La reale estensione dell'uso della pena capitale in Cina è sconosciuta a causa del segreto di stato. Il dato delle 778 esecuzioni non include quindi le migliaia di esecuzioni che si ritiene siano avvenute in questo paese.
- Un allarmante aumento delle esecuzioni è stato registrato in **Iran e Iraq**. L'Iraq ha messo a morte almeno 169 persone, con un incremento del 30% rispetto al 2012. In Iran, le esecuzioni ufficialmente riconosciute sono salite ad almeno 369, rispetto alle almeno 314 del 2012. Fonti attendibili hanno riferito di almeno altre 335 esecuzioni, portando ad almeno 704 il totale del 2013.
- Durante il 2013, **solo 22 paesi, circa un decimo di tutti i paesi del mondo, hanno eseguito condanne a morte**, uno in più rispetto al 2012, ma con una riduzione di quasi un quarto rispetto alla scorsa decade (nel 2003 i paesi esecutori erano stati 28).
- **140 paesi** del mondo, più di due terzi del totale, sono **abolizionisti per legge o nella pratica**.
- **Commutazioni e grazie** nel 2013 sono state registrate in 32 paesi, nel 2012 erano stati 27.
- Nel 2013 sono state comminate almeno **1.925 condanne a morte in 57 paesi**, con un incremento rispetto al 2012 (almeno 1.722 condanne a morte in 58 paesi). Alla fine del 2013 almeno **23.392 detenuti** erano nel **braccio della morte**.
- Nel 2013, quattro paesi che non avevano usato la pena di morte per lunghi periodi hanno eseguito sentenze capitali: **Indonesia** (prima esecuzione dopo quattro anni), **Kuwait** (prima esecuzione dopo sei anni), **Nigeria** (prima esecuzione dopo sette anni) e **Vietnam** (prima esecuzione dopo 18 mesi).
- Tre paesi che avevano eseguito sentenze capitali nel 2012 non hanno messo a morte detenuti nel 2013: **Emirati Arabi Uniti, Gambia e Pakistan**.
- I metodi di esecuzione usati sono stati i seguenti: decapitazione, elettrocuzione, fucilazione, impiccagione e iniezione letale.
- In violazione della legge internazionale, almeno tre persone sono state messe a morte in **Arabia Saudita** per crimini commessi quando avevano **meno di 18 anni**. Possibili esecuzioni di minorenni sono state segnalate in **Iran e Yemen**.
- Nella maggior parte dei paesi mantenitori, i procedimenti giudiziari non hanno rispettato gli standard internazionali sul giusto processo. **Maltrattamenti e torture con lo scopo di estorcere "confessioni"** sono avvenute in Afghanistan, Arabia Saudita, Autorità Palestinese ( Hamas, Gaza), Cina, Corea del Nord, Iran, Iraq e Pakistan.
- In **Giappone, India, Indonesia, Malesia e Sudan del Sud** i detenuti non sono stati informati della loro imminente esecuzione, né lo sono stati i loro avvocati e familiari. In **Botswana, India e Nigeria**, e in alcuni casi in **Arabia Saudita e Iran**, i corpi dei prigionieri messi a morte non sono stati restituiti alle famiglie per la sepoltura.
- **Esecuzioni in pubblico** sono avvenute in **Arabia Saudita, Corea del Nord, Iran e Somalia**.
- Le persone continuano a essere condannate a morte per **reati che non sono considerati come "i reati più gravi" e che non provocano vittime**: traffico di droga in almeno 13 paesi dell'Asia e del Medio Oriente, "adulterio" (Arabia Saudita), "blasfemia" (Pakistan), reati finanziari (Cina, Corea del Nord, Vietnam), stupro (Emirati Arabi Uniti, Iran, Kuwait, Somalia) e varie forme di rapina "aggravata" (Arabia Saudita, Kenya, Nigeria, Sudan). In **Corea del Nord** sono state riportate notizie di esecuzioni per reati di cannibalismo, appropriazione indebita, pornografia, fuga verso la Cina, corruzione e visione di filmati proibiti provenienti dalla Corea del Sud.

## PANORAMICHE REGIONALI

### AFRICA SUBSAHARIANA

- Almeno **64 condanne a morte sono state eseguite** in cinque paesi, con un incremento di oltre il 50% rispetto al 2012 (dove erano state 41).
- Ciò è dovuto principalmente a un aumento delle esecuzioni in **Somalia**, almeno 34 nel 2013 rispetto ad almeno 6 nel 2012. 19 delle esecuzioni registrate nel 2013 hanno avuto luogo nella regione semi-autonoma del Puntland.
- La **Nigeria** ha ripreso le esecuzioni per la prima volta dal 2006: quattro uomini sono stati impiccati nello stato meridionale di Edo nel mese di giugno.
- **Nigeria, Somalia e Sudan** hanno contribuito per oltre il 90% a tutte le esecuzioni e per due terzi a tutte le condanne a morte della regione.

### AMERICHE

- Gli **Stati Uniti d'America** sono l'unico paese che ha eseguito condanne a morte, 39 nel 2013 (quattro in meno rispetto al 2012). Le esecuzioni sono avvenute in nove stati, lo stesso numero del 2012, con il Texas che da solo ha contribuito per il 41%. Nel mese di maggio il Maryland è diventato il 18° stato abolizionista americano.
- In **America Centrale, America del Sud** e nei **Caraibi** sono state registrate solo 15 sentenze capitali in quattro paesi, nel 2013 le regioni sono rimaste libere dall'uso della pena di morte.
- In tre paesi dei Grandi Caraibi, **Grenada, Guatemala e Saint Lucia**, i bracci della morte sono rimasti vuoti per la prima volta da quando, nel 1980, Amnesty International ha iniziato a registrare i dati.

### ASIA E PACIFICO

- Almeno **37 sentenze capitali sono state eseguite in dieci paesi della regione**. Questo dato non comprende le migliaia di esecuzioni che si ritiene siano avvenute in **Cina**, paese che mette a morte più persone del resto del mondo messo insieme. Il dato sulla reale estensione dell'uso della pena capitale in Cina è considerato segreto di stato.
- Nel mese di novembre l'**Indonesia** ha eseguito le prime condanne a morte dopo quattro anni. Cinque persone sono state messe a morte nel 2013, tra cui due cittadini stranieri condannati per traffico di droga.
- Il **Vietnam** ha ripreso le esecuzioni dopo 18 mesi, mettendo a morte sette persone tramite iniezione letale.
- **Singapore** ha continuato a non eseguire condanne a morte. In **Pakistan**, dopo che una persona era stata messa a morte nel 2012, le esecuzioni sono state nuovamente sospese.
- È impossibile confermare il numero reale di esecuzioni in **Corea del Nord**. Resoconti attendibili hanno indicato che sono state eseguite almeno 70 condanne a morte, tuttavia Amnesty International ritiene che il dato reale sia molto più alto.

### EUROPA E ASIA CENTRALE

- Nel 2013 la regione è stata libera da esecuzioni.
- La **Bielorussia**, unico stato a utilizzare ancora la pena di morte, per la prima volta dal 2009 non ha eseguito sentenze capitali. Nel paese sono state comminate quattro condanne a morte, alcune dopo processi palesemente iniqui.

### MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA

- Almeno **638 condanne a morte sono state eseguite in sei paesi**. **Arabia Saudita, Iran e Iraq** da soli hanno eseguito il **95% di tutte le sentenze capitali** confermate nella regione.
- A causa dei disordini e dei conflitti in corso, non può essere confermato che siano state eseguite condanne a morte in **Egitto e Siria**.
- Sia in **Iran** che in **Iraq** si è assistito a un allarmante aumento delle esecuzioni.
- Il **Kuwait** ha ripreso le esecuzioni per la prima volta dal 2007, impiccando cinque uomini nel corso dell'anno.
- Per la prima volta da tre anni, negli **Emirati Arabi Uniti** non sono state eseguite condanne a morte.